



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

29 giugno 2016

Alle ore 14,30 del giorno 29 giugno 2016 si è riunito, presso la Sala Mario Allara dell'Università degli Studi di Torino in Via Verdi, 8 il Consiglio degli Studenti con il seguente odg:

- Approvazione verbali sedute precedenti
- Elezione nuovo ufficio di presidenza
- Riorganizzazione delle Commissioni
- Proposta su Regolamento Tasse 2016-2017
- Varie ed eventuali
-

Presiede la seduta il sig. Carlo DEBERNARDI

E' presente la sig.ra Luisa Salamone della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti che funge da segretario verbalizzante per la prima parte della riunione.

I componenti del Consiglio degli Studenti sono presenti come da foglio firma allegato costituente parte integrante del presente verbale

Prima di procedere all'elezione del nuovo ufficio di Presidenza, Debernardi chiede ai presenti di approvare i verbali delle sedute del 19 gennaio 2016, 1 marzo 2016, 5 aprile 2016, 23 maggio 2016.

Poiché non vengono sollevate obiezioni, i verbali sono approvati all'unanimità.

Il sig. Carlo Debernardi porta i saluti del Rettore assente per motivi di salute e, dopo aver ringraziato i consiglieri per la collaborazione data e l'ufficio di presidenza uscente per le attività svolte, augura ai neo-eletti un buon lavoro e dà lettura dell'art. 5 del Regolamento del Consiglio Studenti che disciplina le elezioni; successivamente invita i componenti a presentare la propria candidatura alla Presidenza del Consiglio e quella dei 2 Vice-presidenti.

La consigliera Irene Raverta presenta la propria candidatura a presidentessa del Consiglio Studenti unitamente a quelle di Paolo Ragusa e Alberto Calmasini per la vice-presidenza.

Non essendoci altre candidature e constatata la presenza dei due terzi dei componenti del Consiglio degli Studenti si procede all'elezione del Presidente e dei Vice Presidenti del Consiglio stesso:

1a VOTAZIONE:

Presenti votanti n. 31

Schede valide 27

Schede nulle 4

La consigliera Raverta riporta n. 27 preferenze e, ai sensi dell'art. 5, del Regolamento del Consiglio degli Studenti, viene dichiarata eletta Presidentessa del Consiglio degli Studenti dell'Università degli Studi di Torino.

Il consigliere Ragusa ha ottenuto 18 preferenze

Il consigliere Calmasini ha ottenuto 17 preferenze

Vengono pertanto dichiarati eletti in qualità di Vice Presidenti del Consiglio degli Studenti dell'Università degli Studi di Torino.

La neo-presidentessa del Consiglio degli Studenti nomina Segretaria dell'Ufficio di Presidenza la sig.na Barbara Santomartino .

Considerato concluso il primo punto all'odg, il Presidente uscente cede la parola al Presidente neo eletto per il proseguo della riunione secondo l'odg stabilito.

CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Verbale della Seduta Ordinaria del Consiglio degli Studenti

Mercoledì 29 Giugno 2016

In data Mercoledì 29 Giugno 2016 alle ore 14:30 è regolarmente convocato e si riunisce il Consiglio degli studenti presso l'Aula Magna del Rettorato in via Verdi 8, per discutere il seguente

Ordine del Giorno:

- 1) Discorso di inizio mandato
- 2) Riorganizzazione delle commissioni
- 3) Nomina delegato in commissione OTP di ateneo (sostituzione di Matteo Calorio)

- 4) Nomina delegato in commissione per assegnazione di servizi in gestione ad associazioni studentesche
- 5) Aggiornamenti sul Regolamento Tasse 2016/2017
- 6) Mozione Torino Pride 2016
- 7) Varie ed eventuali

1) Discorso di inizio mandato.

I. RAVERTA, neoeletta Presidente del Consiglio degli Studenti, fa il suo discorso d'insediamento.

“Gentili consiglieri,

Intendo iniziare il mio discorso con un breve commento riguardante il primo anno di mandato del Consiglio degli Studenti.

Non reputo negativo il prezioso lavoro svolto in questo anno, tuttavia sono convinta del fatto che non siamo stati in grado di cogliere e sfruttare pienamente il potenziale dell'unico organo rappresentativo dell'intera popolazione studentesca dell'Ateneo.

La presenza del Consiglio Studenti è stata fondamentale, in questo anno, poiché è stata una voce in grado di esprimersi e confrontarsi su temi non delimitati strettamente dai confini dell'Università di Torino.

Attraverso appelli e comunicati ha portato il proprio sostegno agli studenti privati del pieno diritto allo studio poiché sottoposti a misure cautelari; ha espresso indignazione per i docenti arrestati in Turchia; ha criticato più volte un sistema universitario sempre più stringente nei confronti degli atenei che, attraverso norme estranee alle forte disomogeneità del sistema universitario italiano, non sostiene le università in difficoltà ma premia quelle più performanti, negando una qualità della formazione universitaria eguale nel territorio.

Troppo spesso tali appelli e comunicati sono caduti nel vuoto, non hanno rappresentato uno spunto di riflessione e dibattito per un Ateneo, che, per molti versi, non si è dimostrato in grado e disposto ad ascoltare le opinioni degli studenti, sia che queste provenissero da un organo istituzionale quale il Consiglio di cui facciamo parte, sia che fossero gli studenti stessi a portarne la voce.

Arrivando ad oggi, credo che un proficuo lavoro all'interno delle commissioni del Consiglio degli Studenti e la reale volontà di essere una forza motrice all'interno dell'università possano essere gli elementi capaci di portare questo Consiglio a incidere nei processi decisionali dell'Ateneo, ad occupare un ruolo centrale maggiormente riconosciuto dagli studenti e dagli altri membri dell'università.

Auspico che il lavoro immediato del Consiglio degli Studenti vada nella direzione di rendere pienamente accessibile il diritto allo studio per tutti come per gli studenti disabili che non beneficiano di un servizio completamente a loro misura così come per gli studenti con un basso reddito che non sono in grado di sostenere i costi legati allo studio universitario e non ricevono sufficiente sostegno.

Concludo ringraziando il precedente ufficio di presidenza e in particolare il Presidente uscente per il lavoro svolto, sperando di riuscire a fare altrettanto.

Ringrazio, infine, tutti i membri del Consiglio degli Studenti a cui auguro un buon lavoro, non nel futuro, ma nel presente a partire da oggi.”

2) Riorganizzazione delle commissioni.

Le Commissioni del Consiglio degli Studenti saranno organizzate come segue.

COMMISSIONE DIDATTICA:

Andrea Bianchi, Anita Garrone, Jacopo Calzi, Enrico Garello, Federico Morena, Giulia Grimaldi, Carlo Debernardi, Iliaria Magariello, Miriam Berretta, Samin Sedghi Zadeh, Sara Vallerani, Emiliano Viora, Tommaso Vigna, Simone Zanetti, Davide Rondinelli, Irene Raverta.

COMMISSIONE SERVIZI AGLI STUDENTI:

Barbara Santomartino, Lorenzo Bellando, Virginia Cuffaro, Jada Follis, Paolo Ragusa, Alberto Calmasini, Jacopo Calzi, Eleonora Sartirana, Davide Rondinelli, Sara Giacomello, Alberto Persico, Mario Lacaj, Matteo Bernasconi, Federica Tarasco, Irene Raverta.

COMMISSIONE TASSE E DIRITTO ALLO STUDIO:

Simona Rizzi, Alberto Calamasini, Miriam Berretta, Paolo Ragusa, Giunti Stefano, Davide Rondinelli, Sara Vallerani, Cecilia Riccardi, Alessandra Ragusa Sara Giacomello, Irene Raverta.

*3) Nomina delegato in commissione OTP di ateneo (sostituzione di Matteo Calorio):
Jacopo Calzi.*

4) Nomina delegato in commissione per assegnazione di servizi in gestione ad associazioni studentesche: Alberto Calmasini.

5) Aggiornamenti sul Regolamento Tasse 2016/2017 - (in allegato il testo approvato).

Viene presentato il testo della mozione sulla proposta sul Regolamento Tasse e Contributi a.a. 2016/2017 dal Vicepresidente A. CALMASINI che ne evidenzia il contenuto.

Segue un'ampia discussione in merito alla proposta, con pareri contrari, espressi anche in sede di votazione, dei rappresentanti della lista di Obiettivo Studenti i quali espongono un'ipotesi alternativa al contenuto della mozione che vada a fasciare ulteriormente gli studenti che pagano la rata massima (poiché con ISEE superiore a € 85.000 o non dichiaranti), aumentando la progressività del sistema contributivo di Ateneo.

La larga maggioranza del Consiglio degli Studenti, tuttavia, si esprime favorevolmente alla mozione presentata in quanto ritenuta strumentale ad una maggiore equità del sistema contributivo universitario.

Infatti si rileva un tasso di abbandono significativo da parte degli studenti nelle fasce ISEE da 0 a 35.000 €, con rilievo particolare nelle fasce immediatamente successive alla soglia di esenzione della seconda rata (12.100 €).

Alcuni consiglieri notano, inoltre, che per gli studenti con un ISEE compreso nell'intervallo sopra descritto il sostenimento della prima rata (la quale non è proporzionale al reddito) è particolarmente oneroso.

Includendo gli importi della prima rata, il testo messo in approvazione dimostra come il sistema di contribuzione dell'Ateneo sia, in realtà, regressivo.

Come ultimo elemento si prende in considerazione l'extra-gettito di cui ha beneficiato l'Ateneo in seguito alla riforma dell'ISEE, riguardante gli indicatori e gli indici che ne determinano l'importo, che ha prodotto un aumento (artificioso) generalizzato dell'ISEE delle famiglie.

Molti consiglieri condividono la necessità di redistribuire tale extra-gettito giungendo all'estensione della no tax-area fino a raggiungere la soglia di 26.000 € di ISEE e non reputano che il reinvestimento in servizi di tale somma sia una mossa corretta dell'amministrazione di Unito poiché tali somme non derivano, se non in minima parte, da un aumento degli iscritti all'università, ma da un aumento nominale delle tasse, dovuto alla riforma ISEE prima nominata, che l'università dovrebbe restituire agli studenti, in particolare privilegiando quegli studenti compresi nella fascia più colpita dagli abbandoni universitari (che, si ricorda, è da 0 a 35.000 €) al fine di sostenerne e agevolarne il diritto allo studio.

Dichiarano voto contrario i consiglieri S. GIACOMELLO, A. RAGUSA, P. RAGUSA.

Assente alla votazione il consigliere D. RONDINELLI.

La mozione viene approvata.

6) *Mozione Torino Pride 2016* - (in allegato il testo approvato).

La Presidente dà lettura del comunicato sul Torino Pride 2016.

Votano contrari, esprimendosi come lista di Obiettivo Studenti: D. RONDINELLI, A. RAGUSA, S. GIACOMELLO.

Si astiene: P. RAGUSA.

La mozione viene approvata.

7) Varie ed eventuali.

La Presidente I. RAVERTA riferisce al Consiglio la richiesta di due borsiste dell'ufficio tutorato, le quali chiedono di contattare quattro o cinque studenti al fine di elaborare un video per spiegare cosa sia il tutorato, partendo da domande poste agli studenti che ne hanno usufruito.

La Consigliera G.GRIMALDI invita i consiglieri a confrontarsi e a dare un contributo su questo tema esprimendosi singolarmente su cosa ritengono sia il servizio di tutorato, data l'importanza che questo video potrebbe avere per gli studenti che si immatricoleranno l'anno prossimo e per quelli attualmente iscritti.